

Assegni familiari: importi e condizioni per il 2009

L'Inps ha comunicato le nuove tabelle con i limiti di reddito entro i quali i coltivatori diretti attivi e pensionati hanno diritto alla riscossione delle quote.

Mentre per i lavoratori dipendenti e per i pensionati a carico del fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, i trattamenti di famiglia vengono erogati in base alla normativa sull'Assegno per il nucleo familiare (Anf), nei confronti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri continua ad applicarsi la vecchia normativa sugli assegni familiari (Af). Questa prevede, per i pensionati a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, le cosiddette "quote di maggiorazione di pensione".

Tali quote spettano per i seguenti familiari, a condizione che vivano a carico del pensionato richiedente e che il nucleo familiare non superi determinati limiti di reddito:

- il coniuge, anche se legalmen-

te separato;

- i figli ed equiparati (legittimi, legittimati, adottivi, affiliati, naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, affidati a norma di legge, nipoti minori viventi a carico dell'ascendente);
- i fratelli, le sorelle e i nipoti.

I figli, i fratelli, le sorelle e i nipoti devono essere minori di 18 anni, o inabili al lavoro, o studenti. L'assegno spetta fino a 21 anni per gli studenti di scuola media superiore, e fino a 26 anni per quelli universitari, comunque non oltre la durata del corso legale di laurea. Se, invece, il familiare è un apprendista, l'assegno spetta fino a 21 anni.

Gli assegni spettano ai coltiva-

ri diretti solo per i figli ed equiparati e per fratelli, sorelle e nipoti conviventi.

Gli importi percepiti dagli aventi diritto sono veramente poca cosa, e avrebbero bisogno di una revisione normativa:

- euro 8,18 mensili spettanti ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri per ciascun figlio;
- euro 10,21 mensili spettanti ai pensionati delle gestioni dei lavoratori autonomi, per il coniuge ed i figli.

L'Inps, con la circolare n. 2 dello scorso 7 gennaio, ha reso note le nuove tabelle con i limiti di reddito da considerare per assegni familiari e quote di maggiorazione per l'anno 2009.

FAMILIARI A CARICO

Si considera a carico, cioè economicamente non autosufficiente, il familiare che abbia redditi personali di qualsiasi natura non superiori ad un importo mensile che, per l'anno 2009, è stato determinato in:

IVA E REGISTRO

Entro il 2 marzo due importanti scadenze

Quest'anno, poiché il 28 febbraio cade di sabato, il termine per la presentazione della comunicazione annuale Iva, che deve avvenire esclusivamente per via telematica, è il 2 marzo. Anche se obbligate alla presentazione della dichiarazione annuale, sono esonerate dalla comunicazione le persone fisiche che hanno realizzato nell'anno d'imposta 2008 un volume d'affari uguale o inferiore a 25.822,84 euro.

Non devono presentare la comunicazione i contribuenti che per il periodo d'imposta 2008 sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione annuale Iva: è il caso dei produttori agricoli che nel corso del 2008 hanno applicato il regime di esonero dagli adempimenti Iva.

Se, però, nel corso del 2008 il produttore agricolo ha posto in essere cessioni senza rispettare la proporzione minima prevista dalla legge (2/3 di cessioni di prodotti agricoli ed ittici, 1/3 di altre operazioni imponibili), non è più esonerato dalla dichiarazione annuale. In tal caso, dovrà presentare la comunicazione annuale solo se nel 2008 il suo volume d'affari è risultato uguale o inferiore a 25.822,84 euro.

Sempre entro il 2 marzo scade il termine per effettuare la registrazione cumulativa di tutti i contratti d'affitto di fondi rustici stipulati nell'anno precedente in forma verbale o tramite scrittura privata non autenticata, secondo quanto previsto dalla legge n. 448/1998, art. 7, comma 8. Questa possibilità costituisce un'alternativa alla regola generale per cui i contratti d'affitto di beni immobili (compresi quelli di fondi rustici) devono essere registrati entro il termine fisso di 30 giorni, dalla data di formazione dell'atto per i contratti scritti, dalla data di inizio della loro esecuzione per quelli verbali. ■

Tab. 1 - I limiti di reddito familiare per avere diritto ad assegni o quote di maggiorazione.

Nucleo familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e per il genitore a carico e relativi equiparati (euro)	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni familiari o quote di maggiorazione di pensione (euro)
1 persona (**)	8.443,70	-
2 persone	14.011,39	16.780,12
3 persone	18.016,00	21.572,49
4 persone	21.515,58	25.766,17
5 persone	25.018,13	29.959,86
6 persone	28.353,53	33.955,03
7 o più persone	31.688,33	37.949,54

(**) L'ipotesi riguarda il titolare maggiorenne di pensione ai superstiti, unico componente il nucleo familiare. Fonte: Inps

- euro 645,29 per il coniuge, per un genitore, per ciascun figlio od equiparato;
 - euro 1.129,26 per due genitori.
- Pubblichiamo solo la prima delle 4 tabelle fornite dall'Inps, quella che si applica alla generalità dei soggetti interessati.
- Le altre tre contengono i limiti di reddito familiare che si applicano a situazioni particolari:
- a) quando i soggetti cui si corrispondono gli assegni familiari

- o le quote di maggiorazione di pensione per i figli ed equiparati minori siano nella condizione di vedovo/a, divorziato/a, separato/a legalmente, abbandonato/a, celibe o nubile;
- b) quando nel nucleo familiare siano comprese persone, per le quali possono attribuirsi i trattamenti di famiglia, dichiarate totalmente inabili;
 - c) quando ricorrono entrambe le situazioni dei punti a) e b).

LA DOMANDA

L'interessato che intende chiedere gli assegni familiari o le quote di maggiorazione sulla pensione deve presentare la domanda su un apposito modulo distribuito nelle sedi Inps, unendovi i documenti indicati. Gli Istituti di patronato, come quelli promossi dalle organizzazioni professionali anche agricole, possono assistere i richiedenti nella compilazione dei moduli e nella loro presentazione. ■